

*ASL 78
Benedetto*



[Handwritten signature]

PROVINCIA DI SALERNO
Assessorato Politiche del Lavoro

VERBALE DI ACCORDO PER CONTRATTO DI SOLIDARIETA'
(Legge n. 236/1993)

Addì oggi 29/07/2010, alle ore 9,30, presso la sede UPSI della Provincia di Salerno, in via Trento 102 a Salerno, si tiene la riunione si sono incontrati a seguito della procedura di mobilità avviata dall'associazione ANFFAS ONLUS DI SALERNO riguardante una eccedenza occupazionale di n. 18 dipendenti su un totale di 93 dipendenti occupati a tempo indeterminato, in data 21/06/2010,

- l'associazione ANFFAS rappresentata dal Presidente Salvatore Parisi, dal Direttore Sanitario Dr. Angelo Cerracchio, dall'avv. Alberto Cerracchio e dal CDL dott. Quaranta Gerardo;

E le OO:SS rappresentate da :

- per la segreteria Territoriale GGIL- FP sig. Dr. Pietro Lamberti;
- per la segreteria Territoriale CISL-FP sig. Dott. Pietro Antonacchio, sig. Angelo Di Giacomo;
- per la segreteria Territoriale UIL – FP sig. Malangone Antonio;
- per la RSA CISL –FP sig. Sellitto Alessandro;
- per la RSA- UIL – FP sig. Antonio Salvi;

[Handwritten signature]

Premesso

- che l'associazione ANFFAS ONLUS DI SALERNO a fronte della straordinaria gravità della crisi economica in atto, e del piano di rientro per il disavanzo sanitario attuato nella Regione Campania ha subito una forte contrazione delle prestazioni contrattualizzate con l'ASL Salerno e, pertanto non è più in grado di mantenere l'attuale assetto occupazionale;
- che per effetto di tale situazione , l'assetto occupazionale della struttura sita in Salerno alla Via del Tonnazzo 83 e alla Via Leucosia 17 dove sono occupati n. 93 dipendenti, presenta una situazione di eccedenza di personale , per la quale sono state avviate le procedure di mobilità per n. 18 dipendenti ai sensi dell'art. 24 della legge 223/1991 come da lettera del 21/06/2010 ;
- che la situazione di eccedenza occupazionale interessa n. 18 lavoratori su un totale di 93 dipendenti a tempo indeterminato ed essa riguarda essenzialmente profili professionali di

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures]

cas. R. 1/11/12
M. Berlingo
Alfonso *Stefano* *AP*

supporto ma data la contrazione delle prestazioni offerte dall'Associazione anche figure essenziali come tecnici della riabilitazione, OTA, educatori, causando quindi un appesantimento dei costi finanziari e gestionali con pesanti ricadute sul conto economico;

- che le parti si sono incontrate in data odierna per una verifica della situazione occupazionale a seguito della suddetta procedura

considerato

che l'associazione ANFFAS ONLUS DI SALERNO intende utilizzare, anche su richiesta e specifico consenso delle OO.SS., in attesa dell'evolversi della situazione, gli strumenti degli ammortizzatori sociali previsti dall'attuale normativa anche al fine di poter nel medio termine, verificare inversioni di tendenza della situazione finanziaria tale da comportare un recupero della normalità della gestione economica finanziaria in linea con l'attuale struttura occupazionale;

dandosi atto

che è necessario per l'Associazione conservare il patrimonio di competenza e professionalità rappresentato dal personale oggi eccedente, nella prospettiva di un suo giusto utilizzo futuro, e dall'altro di evitare il carico economico del mantenimento in servizio a tempo pieno di detto personale ;

tutto ciò premesso, le parti concordano

sulla esigenza di evitare il ricorso ad iniziative di riduzione di personale in esubero, ed avanzare invece, istanza agli organi competenti volta ad ottenere, in favore del personale interessato, la provvidenza di cui all'art. 5 comma 5 della legge 236/1993, e della circolare n. 20 del 25 Maggio 2004, in attesa che la situazione economica generale ne consenta il ripristino.

Il provvedimento di cui trattasi, come descritto in premessa riguarderà n. 92 dipendenti, i cui nominativi vengono evidenziati nell'allegato A , che sottoscritto dalle parti stipulanti , ne costituisce parte integrante.

Le parti convenute hanno altresì concordato anche i seguenti ulteriori aspetti:

- il provvedimento di cui trattasi avrà decorrenza dal 01/08/2010 e scadenza al 31/07/2012 con durata pari a mesi 24;
 - la riduzione dell'orario di lavoro, prevista in misura massima pari a n. 6 ore settimanali su 36 ore o su 38 ore settimanali con una riduzione massima del 16,67% dell'orario settimanale pro capite per ogni lavoratore interessato, si articolerà in via generale in termini orizzontali ossia con riduzione della prestazione giornaliera e sia in termini verticali per i terapisti domiciliare con riduzione di una giornata lavorativa settimanale;
 - l'orario di lavoro concordato con il seguente contratto di solidarietà per i terapisti domiciliari potrà subire modifiche in senso orizzontale o verticale rispetto alle prescrizioni
- 10* *2012*

CASL FP
A. Scell...

M. Scell...

che affluiranno dalle ASL all'associazione ma sempre con l'osservanza delle ore medie di riduzione settimanali (sei ore) applicate con il presente contratto;

- anche per i dipendenti addetti al settore del trasporto e dei servizi ausiliari la seguente procedura trova piena applicazione;
- in presenza di situazioni particolari, vale a dire di aumento delle prestazioni richieste dalle ASL e quindi di un aumento delle rimesse in favore dell'associazione, potrà essere effettuata una diversa distribuzione dell'orario di lavoro con una riparametrazione per tutti i lavoratori interessati al contratto di solidarietà in conformità al CCNL di settore e alle norme previste dall'art. 5 della legge 23/1993 senza la stipula di un nuovo accordo ma unicamente con la comunicazione alle organizzazioni sindacali e ai competenti Servizi Ispettivi del Ministero del Lavoro;
- le eventuali ore di lavoro prestate oltre quelle concordate con il presente contratto di solidarietà, nei limiti delle 36 ore settimanali non daranno titolo a nessuna corresponsione per maggiorazioni di lavoro straordinario o complementare;
- qualora si presentasse nel periodo considerato una definitiva e completa ripresa dell'attività aziendale, i lavoratori interessati al provvedimento di riduzione saranno tenuti a ripresentarsi al posto di lavoro a seguito di comunicazione dell'associazione di almeno 24 ore prima;
- l'Associazione inoltrerà istanza agli organi competenti al fine di ottenere, in favore delle maestranze interessate dalla contrazione dell'orario di lavoro di cui alla presente intesa, il contributo richiesto dalla normativa in materia;
- l'azienda si rende disponibile, previa delibera del competente Consiglio, a corrispondere a favore dei lavoratori interessati alla riduzione d'orario il contributo alla stessa spettante in base all'art. 5 c. 5 della L. 236/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- ogni quattro mesi è obbligo delle parti procedere a verifiche sia con riferimento all'eventuale aumento delle COM assegnate all'associazione e sia in relazione alle diverse problematiche che dovessero scaturire dalla presente intesa;
- con il presente accordo l'impresa viene sollevata da ogni obbligo salariale e contributivo per tutto il periodo in cui ha effetto il presente contratto sulla riduzione dell'attività lavorativa.
- le clausole, tutte nel presente accordo, sono inscindibili fra loro e pertanto, condizione per l'efficacia e la validità dell'accordo medesimo e che con la firma dello stesso, le parti hanno inteso dare espressa adesione a tutte le norme in esse contenute;
- con la sottoscrizione del presente verbale, la procedura di riduzione di personale di n. 18 dipendenti deve ritenersi revocata .

Alla ore 10,18 il dott. Pietro Antonacchio per altri impegni concomitanti abbandona la riunione.

10

CISL FP
RP

Del che è verbale di n. 4 pagine, letto, confermato e sottoscritto in pari data 29 Luglio 2010 alle ore 10,45, in presenza del dott. Vincenzo Palumbo, funzionario dell'Amministrazione Provinciale, incaricato dell'Upsi alla trattazione delle vertenze collettive di lavoro.

dott. Vincenzo Palumbo *[Signature]* per l'Upsi

per l'associazione Anffas Onlus:

sig. Salvatore Parisi *[Signature]* presidente;

dott. Angelo Cerracchio *[Signature]*

dott. Gerardo Quaranta *[Signature]*

avv. Alberto Cerracchio *[Signature]*

Per OO SS nazionali di categoria, rappresentate da:

sig. Alessandro Sellitto *[Signature]* per la FP CISL

sig. Antonio Malangone *[Signature]* per la FPL UIL

sig. Antonio Salvi *[Signature]* per la FPL UIL

sig. Pietro Lamberti *[Signature]* per la FP CGIL

sig. Angelo Di Giacomo *[Signature]* per la FP CISL



ANFFAS SALERNO

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali
PRESIDENZA



Alle Organizzazioni Sindacali
CGIL -FP, CISL-FPL, UIL-FP

e p.c. Alla Provincia di Salerno
Settore Politiche del Lavoro
Via Trento, 102
84100 Salerno

Prot.n° 275/PRS del 29/07/2010.

Oggetto: comunicazione Delibera Consiglio di Amministrazione devoluzione quota spettante all'Azienda per stipula contratto di solidarietà.

Si comunica che a seguito della riunione del Consiglio Direttivo del 29/07/2010 con delibera n° 97 lo stesso ha deciso di devolvere a favore dei lavoratori interessati dal contratto di solidarietà il 100% della quota spettante all'Impresa erogata dal Ministero del Lavoro a seguito della stipula del contratto di solidarietà del 29/07/2010 in vigore dal 01/08/2010 al 31/07/2012.

